

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società **INDECAST S.R.L. a socio unico**

Premessa

Lo scrivente sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e, nella sezione B), la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio in forma ordinaria della INDECAST S.R.L. a socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società INDECAST S.R.L. a socio unico al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società INDECAST S.R.L. a socio unico, con il

bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società INDECAST S.R.L. a socio unico al 31 dicembre 2016.

Richiami d'informativa

Senza modificare il proprio giudizio, il sindaco unico evidenzia i seguenti richiami d'informativa:

- i. il sindaco unico richiama l'attenzione sul paragrafo "**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**", contenuto nella nota integrativa, che fornisce l'informativa circa la scissione del ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio idrico integrato a favore della società beneficiaria **ACQUE CASTIGLIONESI S.R.L. a socio unico**. Di tale operazione occorre tener conto per la comparabilità del bilancio d'esercizio in rassegna con quello chiuso al 31.12.2015.
- ii. il sindaco unico richiama l'attenzione sul paragrafo "**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**", contenuto nella nota integrativa, che illustra gli eventi conseguenti al blocco dell'impianto di trattamento dei percolati da discarica (c.d. bottini), a seguito del provvedimento PD 106 adottato in data 27 gennaio 2017 dalla Provincia di Mantova. Tale blocco, causando una rilevante riduzione di fatturato e di *cash flow*, **ha generato un'iniziale incertezza circa la prosecuzione dell'attività aziendale**. Di conseguenza, gli amministratori hanno deciso di sottoporre il bilancio d'esercizio 2016 all'approvazione dell'assemblea solo dopo aver verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale. A tal fine, l'organo amministrativo ha predisposto (i) un progetto di riconversione dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi e del necessario investimento, (ii) un piano economico 2017-2019 e (iii) un piano dei flussi di cassa fino al 31 agosto 2018: **in base a tali documenti, gli amministratori affermano, nella nota integrativa, la sussistenza della continuità aziendale e ritengono che la società non avrà deficit di cassa nei prossimi 12 mesi.**

Gli amministratori evidenziano, inoltre, che il socio unico Comune di Castiglione delle Stiviere, con la delibera n. 77 del 31 luglio 2017, ha approvato l'investimento per la riconversione dell'impianto e ha espresso la disponibilità a valutare le misure di sostegno alla società per superare eventuali difficoltà di gestione, **pur non avendo assunto alcun impegno immediato al riguardo.**

Gli amministratori, infine, evidenziano la disponibilità nel patrimonio della società di *asset* cedibili, per far fronte agli impegni finanziari, senza alcun impatto sull'operatività aziendale. Ciò rappresenta certamente un elemento rilevante a supporto della continuità aziendale, posto che il piano di riconversione dell'impianto richiederà alcuni mesi e l'azienda potrebbe trovarsi a dover fronteggiare imprevisti fabbisogni monetari: la società potrà, quindi, far fronte ai propri impegni anche mediante la cessione degli *asset* non strettamente correlati all'attività operativa.

B. Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che lo scrivente dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dallo scrivente hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Lo scrivente ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni sono state fornite dagli amministratori sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- anche in considerazione della vicenda legata ai c.d. bottini, si sottolinea che la società, ad oggi, non ha adottato il M.O.G. previsto dal D.Lgs. n.231/2001, che alla luce dei recenti sviluppi aziendali risulta doveroso. Al riguardo, l'organo amministrativo ha conferito incarico ad un consulente per la sua redazione ed implementazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Preliminarmente si evidenzia che l'organo amministrativo con delibera 30 maggio 2017 ha deliberato di sottoporre il bilancio dell'esercizio 2016 all'approvazione dell'assemblea oltre il termine massimo dei 180 giorni previsto dal combinato disposto degli artt. 2478 bis e 2364 c.c. e dal vigente statuto sociale. Tale scelta è stata motivata dalla necessità (i) di condividere con il socio unico gli interventi volti a garantire la prosecuzione dell'attività della società e (ii) di accertare la sussistenza della continuità aziendale ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio 2016.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, già disponibile e redatto nella prospettiva della continuità aziendale, è stato approvato dal C.d.A. solo in data odierna, in ragione delle motivazioni richiamate nel paragrafo precedente e di quanto riportato nel richiamo di informativa sub ii.

In ogni caso, il bilancio è stato consegnato allo scrivente in tempo utile per il suo esame, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.. Si precisa inoltre che il socio unico ha già rinunciato ai termini di cui all'art. 2429, comma 3, del codice civile.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- gli schemi di stato patrimoniale e conto economico utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono variati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente

per effetto delle modifiche introdotte ad opera del D.Lgs. n. 139/2015. Si sono rese, pertanto, necessarie riclassificazioni delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 per renderlo comparabile a quello in esame;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 263.393.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa; ciò anche in considerazione delle eventuali necessità finanziarie che la società potrebbe dover fronteggiare nei prossimi mesi nel dar corso al piano di riconversione dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, lo scrivente sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Mantova, 23 agosto 2017

Il Sindaco Unico

Dott. Riccardo Ronda

